federazione italiana sport paralimpici
degli intellettivo relazionali



Rassegna Stampa

Martedì 26 Giugno 2018

CORRIERE DI VITERBO
Dir. Resp.: Franco Bechis
Tiratura: 0 - Diffusione: 2693 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
www.datastampa.it
26-GIU-2018
da pag. 24
foglio 1
Superficie: 9 %

Nuoto Risultato eccezionale a Palermo

Un oro e due argenti vinti da Alessandro Pacchiarotti


Alessandro Pacchiarotti

VITERBO

Bella conclusione di stagione per gli atleti della Vitersport Libertas Nuoto. Ai campionati Italiani Fisdir, infatti, lìinossidabile Emanuela Marchini ha gareggiato nei 100 metri farfalla, nei 100 e nei 400 metri stile libero riuscendo a migliorare i tempi di iscrizione e, in particolare, nei 400 metri è riuscita anche a salire sul podio, conquistando il bronzo. Benedetta Verdecchia, invece, nelle tre prove ha conquistato la finale. A Palermo, poi, ai campionati italiani Finp Alessandro Pacchiarotti ha conquistato l'argento nei 50 stile libero e dorso e la medaglia d'oro nei 100 stile libero, con la conferma dei propri tempi stagionali.


Sport

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA PREALPINA
Dir. Resp.: Maurizio Lucchi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 30000 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
26-GIU-2018
da pag. 29
foglio 1
Superficie: 22 %

Le difficoltà nelle relazioni si curano giocando a calcio

NON STARE FUORIGIOCO Progetto per adolescenti problematici

CASTELLANZA - Si chiama "Non stare Fuorigioco" l'innovativo progetto nato dalla collaborazione fra il Servizio sociale di Castellanza e la società Usd Castellanzese. L'obiettivo è costituire una squadra di calcio di ragazzi preadolescenti e adolescenti con problematiche relazionali: si potrà così trasmettere il messaggio che anche nel mondo del calcio si possono realizzare momenti di socializzazione, inclusione sociale e scambi di esperienze fra chi ha diverse abilità. «Grazie a questa iniziativa – spiega l'assessore alle Politiche sociali Cristina Borroni – ci si potrà sentire parte di un gruppo, attraverso un percorso che insegni a tutti a convivere coi limiti propri e con quelli altrui, fino a farne una ricchezza».

Che cosa sta alla base del progetto? «La realtà del territorio di Castellanza vede la presenza di una squadra di eccellenza, con un settore giovanile in forte espansione, che può diventare punto attrattivo per fornire un'alternativa di vita sana anche ai ragazzi con problematiche relazionali e intellettive, favorendo la nascita di amicizie attraverso l'energia positiva e la capacità di unire che si possono esprimere in questi ambiti. Lo sport può fornire uno dei principali contesti educativi, di socializzazione e inclusione sociale. In quanto tale, può essere utilizzato come uno degli strumenti più importanti di prevenzione e cura del disagio e dei fenomeni di marginalizzazione».

Tanto più in Italia, dove questa disciplina raggiunge il maggior numero di persone e può diventare un campo di crescita in cui apprendere valori quali la cooperazione, la responsabilità, il rispetto delle regole e degli impegni presi, la perseveranza, l'abitudine a ritmi e modalità di vita sani. Inoltre, nelle persone problematiche ma con grandi potenzialità, può anche rinforzare l'autostima, la determinazione, la concentrazione, la capacità di gestire le emozioni. Si lavorerà sia individualmente sia nel gruppo-squadra, sia nel gruppo allargato del settore giovanile di pari età (genitori compresi).

Il Progetto è promosso da Comune, Usd Castellanzese, Fisdir (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali), Associazione Aisel Onlus e Cooperativa LaBanda, con la collaborazione degli Amici Team Down e Neuropsichiatria Infantile della Asst, sede di Fagnano Olona. Per informazioni e iscrizioni del tutto gratuite, rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali, entro il 30 giugno, da lunedì a venerdì. Telefono: 0331526252 (Isabella Airoldi) e 0331526282 (Francesca Mosca).

Stefano Di Maria





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE